



# COMUNE DI ACI BONACCORSI

PROVINCIA DI CATANIA

AREA URBANISTICA – EDILIZIA – SUAP - VIGILANZA

P.E. n. 2093

Marca da bollo € 16.00  
Identif. 01210899193361  
del 14/07/2022

al sig. IRACI Giuseppe

(cod. fisc. [REDACTED])

[REDACTED]

MASCALI -CT-

**OGGETTO:** **autorizzazione allo scarico di reflui**, ai sensi dell'art. 38, 39 e 40, comma 1 - lett. b), della L.R. n. 27/1986 e ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D. Lgs. 152/2006, di un insediamento civile di classe "A" (laboratorio artigianale e deposito) che non recapita in pubblica fognatura, sito in Aci Bonaccorsi -CT- via A. Moro n. 2 (in catasto fabbricati al fg. 1, part. 1112, sub 12 e 13, via A. Moro snc).

**Intestatario:** IRACI Giuseppe (cod. fisc. [REDACTED]).

*Il sottoscritto funzionario dott. ing. LIBIANO Rocco, nominato Responsabile con funzioni dirigenziali dell'Area in intestazione, a decorrere dal 01-02-2020, giusta determina sindacale n. 1/2020,*

**VISTA** la richiesta prot. n. 7277 del 16/06/2022 presentata dal Sig. IRACI Giuseppe, [REDACTED], C.F. [REDACTED] in qualità di proprietario dell'immobile sito in via A. Moro n. 2 -Aci Bonaccorsi (in catasto fabbricati al fg. 1, part. 1112, sub 12 e 13, via A. Moro snc), intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue per l'attività di laboratorio artigianale e deposito;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa con nota prot. N. 7277 del 16/06/2022, tra cui l'attestazione di versamento diritti di segreteria di € 51,65 (versamento del 14/07/2022, sul c.c.p. 12302956;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prot. N. 7277 del 16/06/2022, sottoscritta dal Sig. IRACI Giuseppe, inerente la qualificazione dei reflui che saranno prodotti (acque reflue domestiche: ossia acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche), e considerato che per le modeste dimensioni dell'immobile (inferiore a 50 vani o 5.000 mc) e per le tipologie d'attività che devono

svolgersi nell'immobile in oggetto l'istallazione di che trattasi si configura come "insediamento civile di classe A";

**DATO ATTO** che, relativamente all'immobile sito in Aci Bonaccorsi (CT) via A. Moro n. 2 (in catasto fabbricati al fg. 1, part. 1112, sub 12 e 13, via A. Moro snc), sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti autorizzativi:

- concessione edilizia N. 1095 del 03-03-2006;
- autorizzazione di abitabilità/agibilità prot. n. 6188 del 20-06-2008;
- SCIA edilizia in sanatoria N. 2041/22 - Prot. n. 3455 del 23/03/2022;

**VISTA** la "relazione di dimensionamento dell'impianto" e l'elaborato grafico "impianto di depurazione" dell'allora tecnico incaricato ing. MUSUMECI Antonino - CT 1356 - dell'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Catania, di cui prot. n. 9433 del 06-10-2005;

**VISTO** il titolo di proprietà della suddetta unità immobiliare, ossia il decreto di trasferimento del 16-4-2021 ex art. 586 c.p.c. del Tribunale di Catania – sesta sezione civile;

**Vista** la documentazione inerente il rispetto della L.R. 1/2019, art. 36 "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzazioni*";

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n.1265 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Delibera del C.I.T.A.I. del 4 Febbraio 1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

**VISTA** la L.R. 15 Maggio 1986 n.27 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D. Lgs. del 3/04/2006 n.152;

**VISTO** il "Regolamento rilascio autorizzazione Unica Ambientale" della Provincia Regionale di Catania, di cui alla delibera n. 44 del 23-9-2014, del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio che all'art. 3, comma 2, testualmente dispone "*Sono esclusi dall'applicazione del presente Regolamento, in quanto non soggette a rilascio dell'AUA, le autorizzazioni agli scarichi riferite a scarichi civili ed assimilati*" e dato atto comunque che il richiedente non ha inoltrato istanza per l'ottenimento di AUA;

*sulla scorta della documentazione prodotta e delle dichiarazioni rese*

### **A U T O R I Z Z A ,**

ai sensi dell'art. 38, 39 e 40, comma 1 - lett. b), della L.R. n. 27/1986 e ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D. Lgs. 152/2006, **lo scarico esclusivo sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo** (così come per i casi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 152/06) delle acque reflue assimilabili a quelle domestiche, provenienti dall'insediamento civile di classe "A" sito in Aci Bonaccorsi (CT) via A. Moro n. 2 (in catasto fabbricati al fg. 1, part. 1112, sub 12 e 13, via A. Moro snc).

Si precisa, comunque, che:

- l'autorizzazione di cui sopra è rilasciata esclusivamente per l'insediamento civile di classe "A" (attività di laboratorio artigianale e deposito) sito ad Aci Bonaccorsi in via A. Moro n. 2 (in catasto fabbricati al fg. 1, part. 1112, sub 12 e 13, via A. Moro snc), che sarà condotto dal Sig. IRACI Giuseppe, [REDACTED] che eserciterà l'attività da cui originerà lo scarico;

- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, la stessa autorizzazione è valida per quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo;
- alla scadenza del termine previsto dalla presente autorizzazione, senza che sia stato ottenuto il rinnovo allo scarico, l'immobile a tutti gli effetti di legge è da considerarsi privo di autorizzazione, pertanto il conduttore dello stesso e/o gli aventi titolo sono soggetti alle sanzioni amministrative e penali previste per legge;
- il Comune declina ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla eventuale cattiva progettazione, esecuzione e/o funzionamento e gestione dell'opera che determini in qualunque maniera danni all'ambiente con responsabilità, ciascuno per le rispettive competenze, a carico dei professionisti, del concessionario o eventuali beneficiari subentranti aventi titolo;
- vanno salvaguardati eventuali diritti di terzi e, se previsti, vanno acquisiti eventuali N.O. non di competenza di questo ufficio.

E' fatto altresì obbligo:

- a) che vengano osservate la zona di tutela assoluta e di rispetto di cui all'art.21 del D.Lgs. 152/99 così come riformulato all'art.94 del D. Lgs. 152/2006;
- b) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione;
- c) provvedere all'allaccio alla pubblica fognatura qualora il Comune provvederà alla sua realizzazione.
- d) **non immettere nell'impianto di scarico:-** materiale che possa provocare ostruzione nelle tubazioni e/o condotte; - sostanze che sviluppino gas o vapori tossici; - sostanze infiammabili, esplosive o radioattive; - sostanze solide o viscosi quali olii esausti, grassi, tinture, solventi, che possano provocare ostruzioni nelle tubazioni e/o condotte, che possano alterare le caratteristiche qualitative delle acque reflue;
- e) **non immettere nell'impianto di scarico:-** reflui che non attengono prevalentemente al metabolismo umano ed alle attività domestiche.

Il Comune, per tramite degli organismi preposti alla vigilanza (vigili urbani cui sono demandati i compiti e le funzioni di polizia amministrativa), è autorizzato ad effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi ed all'accertamento dell'osservanza delle prescrizioni di legge.

Ferma restando l'applicazione delle norme di cui al **TITOLO V D. LEGISLATIVO N. 152 DEL 2006** la presente autorizzazione sarà sospesa, nel caso di violazione accidentale delle prescrizioni tecniche stabilite dal presente atto e revocata nel caso di violazione delle norme e/o delle condizioni stabilite dal presente atto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Infine, per la validità dell'odierno atto, il sottoscritto Responsabile

**DICHIARA**

**1.1.** di non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'Ente;

**1.2.** di non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poiché non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto di sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**1.3.** di non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento Interno dell'Ente, per rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che gli stessi abbiano o abbiano avuto negli ultimi tre anni, né in prima persona, né di parenti o affini entro il secondo grado, né dei coniugi o dei conviventi;

**1.4.** di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).

Aci Bonaccorsi, 22-07-2022

Il Responsabile di Area  
(dott. ing. LIBIANO Rocco)  
*firmato digitalmente*